



Istituzione Pubblica di Assistenza e Benicorizia
**Appiani
 Turazza**

I.P.A.B. APPIANI-TURAZZA
 Via Noalese, 53 - 31100 TREVISO
 P. I.V.A. Codice Fiscale: 04448060261
 Tel. 0422/230356 - Fax 0422/437726
 http://www.appianiturazza.it
 email: info@appianiturazza.it

@Notizie

Appiani Turazza Notizie

Numero 10 - Anno 2020



● Il presidente informa...

Cari genitori,
 è stato un anno intenso, difficile e impegnativo questo 2020, all'insegna di una pandemia imprevista e imprevedibile e che entrerà nei libri di storia. L'ennesima sfida che la vita ci propone. La è stata per tutti così come anche per il nostro Ente che si è sentito sin da subito in dovere di garantire nel miglior modo possibile la continuità dei servizi educativi alle famiglie, la nostra missione. Ci siamo fermati a Febbraio solo quando ci è stato imposto e abbiamo accolto questa sfida, come sempre, con l'entusiasmo che ci contraddistingue: studiando le normative, ricercando ed acquistando i presidi necessari, adattando la struttura, affrontando corsi di aggiornamento, webinar e videoconferenze con le coordinatrici e tutto lo staff educativo, con i responsabili della sicurezza, delle pulizie e delle sanificazioni, instaurando una sinergia unica anche con tutte le maestranze, fornitori e collaboratori per essere pronti alla riapertura il prima possibile; riapertura concessa solo nell'estate con i centri estivi. Certo in quel frangente era comprensibile l'apprensione dei genitori, nell'affidarci in un momento così particolare i loro figli, ma la loro fiducia è stata ampiamente ripagata e abbiamo visto apprezzati tutti gli sforzi compiuti. E così è stato anche per l'inizio del percorso scolastico/educativo in corso, ma con la consapevolezza di potercela fare ancora una volta, nonostante ulteriori variazioni, adeguamenti ed investimenti, ma fortunatamente potendo garantire il servizio in presenza. Ma anche nelle difficoltà e a fronte di tutto ciò che di negativo ha prodotto questa pandemia siamo riusciti a cogliere tutti i lati positivi: sono state studiate e sperimentate nuove modalità didattico/educative, nuove modalità di coinvolgimento dei bambini nelle attività, si sono rafforzati anche i già ottimi rapporti tra tutto il

personale educatore e non, si è rafforzato in ognuno di noi il senso di responsabilità verso gli altri.

Senso di responsabilità e collaborazione che abbiamo apprezzato in Voi genitori, rappresentato dal grande sacrificio compiuto nel trattenere a casa i Vostri bambini anche solo in modo precauzionale per non compromettere la chiusura del servizio alle altre famiglie, consci della grande importanza che questo riveste per la nostra comunità.

E' stato altresì straordinario come i Vostri bambini abbiano affrontato tutti i cambiamenti ai consueti ritmi ed attività svolte, dall'accoglienza mattutina al pranzo, dalla suddivisione in gruppi alle necessarie precauzioni igieniche, senza il benché' minimo problema e si siano dimostrati anche loro, grazie anche al Vostro sostegno, pronti ad affrontare questa emergenza.

Un grande ringraziamento va di diritto a tutto lo staff dell'Appiani Turazza, dal primo all'ultimo componente presente ogni giorno sul campo, il quale ha affrontato e sta affrontando questo anno con grande entusiasmo, senza la minima paura o titubanza, con impegno straordinario e con la voglia di ricominciare sempre, dopo il primo lockdown, come ora per le festività natalizie. E un grande ringraziamento va a tutto il Cda che con le sue scelte collegiali, costruttive e decise ha affrontato questa emergenza con responsabilità e senza timore con un imponente ma necessario surplus di lavoro, donandosi come sempre gratuitamente alla gestione dell'Ente.

Manteniamo fino alla fine alta la soglia di attenzione, certi che questa sfida la vinceremo tutti insieme!!

Il Presidente
Vallero Luigi

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VALLERO Luigi - Presidente
 ARMONIOSO Alfonso - Vicepresidente
 MARINI Raffaella - Consigliere
 GRASSIA Luigi - Consigliere
 MAZZON DAMIANO - Consigliere
 FUGA Alessandro - Direttore
 RENOSTO Ezio - Economo
 DOTTO Antonio - Membro esperto





● Riprendiamo il Viaggio...

Si riparte...con la certezza che i bambini non hanno bisogno del "to cure" ma dell'"lo care" donmilaniano, non curarli ma prendersi cura di loro, ri-offrendo loro ottimismo e volontà con un approccio realistico agli eventi del Coronavirus, per rielaborare cosa è successo, senza nascondere. Dopo mesi difficili per tutti, a noi scuole dell'infanzia e nidi ci è stato chiesto di ricominciare a vivere una "certa" quotidianità, con nuove regole.

Da febbraio ad oggi nella nostra scuola sono accadute cose "straordinarie" noi equipe educativa col costante supporto dei membri del CDA, abbiamo realizzato una fittissima rete di azioni didattiche e relazionali con i bambini, abbiamo cercato di abbattere la **distanza**, costruendo una didattica della "**vicinanza**" attraverso video, letture animate, proposte laboratoriali... La proposta dei **centri estivi** è stata occasione per i bambini e le bambine assieme ad educatori ed insegnanti a fare comunità educativa. Come scuola ci siamo attivate

facendo una "ricognizione" degli spazi seguendo le Linee Guida con le varie misure di prevenzione e di protezione... come evitare gli assembramenti e rispettare il distanziamento fisico durante le attività all'interno della sezione, all'esterno e in mensa. Una ripartenza "**protetta**" pensata per i nostri bambini affinché potessero tornare nell'ambiente scuola/nido che hanno dovuto abbandonare bruscamente e di offrire loro gradualmente una diversa modalità di interazione con i pari, che favorisse uno sviluppo armonico. Una ripartenza con gruppi stabili di 5 bambini per gruppo, l'accoglienza con la procedura del triage, la suddivisione segnalata degli spazi con 2 ingressi, la merenda in sezione, il lavaggio frequente delle mani, la sanificazione dei giochi e il pranzo con monoporzioni. Le attività rivolte ai bambini sono state proposte sotto forma di gioco-laboratorio, proposte ludico-ricreative in giardino, all'interno di un clima relazionale in piccolo gruppo finalizzato al benessere di tutti. Sono nate nuove alleanze tra insegnanti e famiglie, da giugno si respira un clima diverso nella nostra scuola, è scattata una sorta di "Solidarietà dell'emergenza".

La Coordinatrice





fotostampa

STUDIO FOTOGRAFICO PROFESSIONALE

ACCEDI AL NOSTRO VIRTUAL SHOP
fotostampa.rikorda.it

REGISTRATI GRATUITAMENTE ED ENTRA NEL PORTALE. POTRAI ORDINARE FOTO, POSTER E FOTOCALENDARI, CREARE BELLISSIMI FOTOLIBRI E TANTE IDEE REGALO. E TUTTO COMODAMENTE DA CASA CON PC, SMARTPHONE O TABLET. VIA MAIL VERRAI AGGIORNATO SULLO STATO DEI TUOI ORDINI E TI VERRANNO COMUNICATE TUTTE LE OFFERTE

PUOI PAGARE ON.LINE E RICHIEDERE LA SPEDIZIONE A CASA
OPPURE **RITIRARE E PAGARE DIRETTAMENTE IN NEGOZIO!**

Via Feltrina 39/A - 31100 TREVISO Tel/Fax 0422.262613 E-mail: info@fotostampa.it



● Una Breve Riflessione...

Emergenza... Pandemia... Virus... Terapia Intensiva... Lockdown... questi sono i termini con cui costantemente veniamo in contatto; ogni luogo e ogni persona che incontriamo ci parlano dell'emergenza sanitaria che stiamo vivendo.

Tutto questo non avviene quando entro nella nostra scuola. Si è vero le insegnanti e gli adulti usano la mascherina che ormai è diventata una componente del volto dei "grandi", ma i nostri occhi parlano veramente molto!

"Ciao bambini...", "Ciao maestra..." e cominciamo la giornata con un bell'abbraccio avvolgente, loro alle mie gambe e io alle loro spalle...

La gioia del giocare insieme, l'arrabbiatura del litigio, le lacrime per la nostalgia di mamma e papà, l'entusiasmo per il nuovo, il timore del non riuscire, la felicità dei balli e dei canti...sono tutti momenti di vita che noi costantemente viviamo con i vostri e nostri bambini.

Una bella e sana **normalità**.

L'insegnante
Monica C.





tz.

tipografiazerotina

via p. sola 47/c - zero branco (tv)

tel. +39 0422 978351

info@tipografiazerotina.com - tipografiazerotina.com

● Come abbiamo vissuto nella nostra famiglia il lockdown dovuto all'emergenza "Covid-19"

Come abbiamo vissuto nella nostra famiglia il lockdown dovuto all'emergenza "Covid-19"?

Con fatica, con preoccupazione, a volte con angoscia (un nostro parente stretto è stato varie settimane in pericolo di vita ed è rimasto ricoverato 8 mesi in ospedale a causa del virus), ma anche con la sensazione di unità familiare a cui siamo stati "costretti" e con l'impressione di essere stati coinvolti un po' di più nel mondo dei nostri figli.

Ci presentiamo: siamo una famiglia di 4 persone, con due bambini: Tobia, che sta frequentando la seconda primaria e Luce che sta frequentando la prima primaria e quindi ha appena concluso il ciclo della scuola dell'infanzia.

I mesi di marzo, aprile e maggio, sono stati per noi molto faticosi, per il fatto della chiusura delle scuole e di dover conciliare il lavoro dei genitori da casa (per i giorni in cui non c'erano la cassa integrazione o i congedi familiari, che comunque hanno causato ricadute economiche sul nostro bilancio familiare): insomma... **"tutti insieme appassionatamente"**!

Abbiamo fatto del nostro meglio per garantire a Tobia le lezioni a distanza e l'avanzamento del programma scolastico. Quanto a Luce, abbiamo cercato di favorire ogni occasione per mantenere vivo il legame con la scuola dell'infanzia: incontri sulla piattaforma con i compagni di classe e con l'insegnante; visione ripetuta dei molti video che la Scuola ci inviava, proponendo attività da fare a casa, dal collage al movimento all'aperto suggerito da maestra Benedetta, esercitazioni di pregrafismo, che sapevamo sarebbero state fatte nell'ultima parte dell'anno a scuola, propedeutiche all'avvio della scuola primaria.

Pur nella difficoltà - soprattutto dovuta all'incertezza sulla riapertura della scuola ma anche l'assenza di contatti con le persone a noi care, ha sicuramente pesato sul nostro umore, oltre a un maggior lavoro da fare in casa tra pulizie, preparazione dei pasti e colloqui telefonici con i medici/visite in ospedale - ci consideriamo fortunati: abbiamo potuto contare sull'aiuto del nonno (che ha messo a disposizione la sua inventiva e il suo tempo per coinvolgere i nipoti in attività ludiche e scolastiche, ma anche il suo giardino per farli sfogare e per ospitare una caccia al tesoro il giorno di Pasqua), siamo stati sempre in buona salute e siamo riusciti a fare anche un po' di vacanza in montagna! E' una fortuna anche l'aver potuto passare molto tempo con i nostri figli: ce ne accorgiamo ora, che hanno ripreso ad andare a scuola e non li vediamo per molte ore al giorno.

Quando al futuro faremo memoria di questo strano periodo del lockdown e credo ricorderemo con piacere **due esperienze** che l'hanno caratterizzato: l'ascolto delle letture on line (un appuntamento fisso, con tanto di piccoli litigi per decidere a chi toccava scegliere il libro), che spesso ha stimolato disegni e scenette e soprattutto la fedele visita alle caprette, per portare il pane vecchio e coccolarle un po'. Forse per l'esigenza di sgranchire le gambe e ossigenarsi, forse per affetto verso questi animali, Luce e io quasi ogni giorno siamo andate a visitare gli animali della piccola "fattoria" dell'Appiani: anche questo è stato un modo per mantenere il legame con la Scuola e avere occasioni per immaginare la sorte della capretta Bianchina, quella che ha perso un corno. Ogni volta che andiamo a camminare in montagna, ci sembra di vederla, rinata in una nuova "famiglia" e Luce ci ricama su

GARDEN CENTER PAVAN

**CENTRO DEL GIARDINAGGIO - MANUTENZIONE
REALIZZAZIONE GIARDINI TERRAZZI E IRRIGAZIONI
VENDITA AL MINUTO**

PAVAN GARDEN CENTER di Pavan Michela

Via Aeroporto, 2 - 31100 S. Giuseppe - TREVISO

Tel. e Fax 0422.435125 - Cell. 335.8057444 - 347.9181528

Part. IVA: 04657010262 - Cod. Fisc.: PVN MHL 76L43 L407D

gardenpavan@gmail.com - CHIUSO MARTEDI' POMERIGGIO



le sue storie fantastiche e intanto non sente la fatica della salita!

Poi è arrivato il caldo, la ripresa delle attività all'Appiani con il Centro estivo, il ritrovare le maestre e i compagni: sensazione bellissima di un ritorno alla normalità.

Certo ci resta il rammarico di aver "perso" esperienze che Luce non potrà più recuperare (ad esempio le gite e le attività extra-scolastiche, oltre alle relazioni con i suoi pari), di aver iniziato la Scuola primaria un po' zoppicando per le difficoltà pratiche su come si tiene in mano la matita e come tagliare/incollare bene ecc., di non aver potuto salutare molti compagni di classe e le loro famiglie, oltre che le maestre.

Abbiamo però la consapevolezza, come genitori, di aver fatto tutto quello che potevamo, con le nostre risorse, per gestire questa situazione straordinaria: alle maestre e alla Scuola Appiani va il nostro **grazie** per aver cercato di trovare modalità alternative per "fare scuola", per garantire il bene dei nostri bambini. Immaginiamo che non deve essere stato facile.

Con Luce noi abbiamo concluso la nostra partecipazione alle attività dell'Appiani: ci sentiamo di augurare buon proseguimento a tutte le famiglie che la frequentano e buon lavoro a chi si dedica con passione ogni giorno alla crescita delle future generazioni.

Erika, mamma di Luce Furlanetto





MAZZOBEL  MARTIGNAGO
IMPIANTI ELETTRICI

MAZZOBEL & MARTIGNAGO SRL
Strada Scudetto, 33 - 31100 Treviso
Tel. 0422.231307 - Fax 0422.431770
info@mazzobelmartignago.it



COLORSERVICE
Prodotti e servizi per il fai da te
Via Noalese, 41/C Quinto (TV)

● *Bambini e Bambine davanti allo schermo*

In questi mesi, bambini e bambine passano molto più tempo in casa, e non è sempre facile, per noi adulti, e per loro.

In soccorso in tante famiglie arriva la TV, oppure il tablet, il pc o lo smartphone.

Sono oggetti con cui i bambini e le bambine crescono, acquisendo una confidenza e una capacità di uso che mezza generazione fa era inimmaginabile.

Come tutti gli strumenti non sono di per sé buoni o cattivi. Anzi, se vogliamo usare un aggettivo, potremmo dire che sono indispensabili e onnipresenti: non possiamo farne a meno e ci accompagnano sempre.

Un bambino o una bambina pochi istanti dopo essere nati si ritrovano con il loro ritratto nella chat di parenti e amici di famiglia; per qualcuno Facebook ha preso il posto dell'album dei ricordi.

Nelle scatole che contengono questi oggetti non è più presente un libretto prezioso, che si intitolava "istruzioni per l'uso" (però ci sono le regole per lo smaltimento...).

Ovviamente le istruzioni per l'uso educativo non c'erano neanche prima; tuttavia il numero di "device" elettronici presenti in una famiglia sta avendo effetti sulla crescita e lo sviluppo dei bambini; i pediatri – e con loro tutti quelli che si occupano di educazione e infanzia – hanno avuto modo di osservare alcuni aspetti importanti.

Senza la pretesa di fare una predica, credo che ci siano alcune "istruzioni per l'uso" che vale la pena di considerare con molta serietà.

1. Il tempo.

Secondo le organizzazioni pediatriche, il tempo che i bambini passano davanti ad uno schermo (qualunque esso sia) va commisurato all'età: più sono piccoli, meno dovrebbero starci.

Per intenderci si parla – complessivamente – di:

- zero tempo al di sotto dei 18 mesi;





LAMP-ARREDO
ARREDI METALLICI
E ILLUMINOTECNICA

31055 QUINTO DI TREVISO
Via Noalese 60
Telefono 0422 470058 r.a.
Telefax 0422 470064

RED

BOX

RED BOX S.N.C. PAESE (TV)
CANCELLERIA-GIOCHI
SUSSIDI DIDATTICI-ARREDI
TEL. E FAX 0422 480997
E-MAIL info.redboxsnc@gmail.com



- pochi minuti tra 18 e 24 mesi, scegliendo con estrema attenzione e partecipando attivamente alle cose che fanno i bambini;
- non superare l'ora tra i 2 e 5 anni, con attività di qualità e monitorando costantemente;
- dai 6 anni negoziare e stabilire limiti di tempo e di tipologia.

Sul tempo c'è un altro aspetto da considerare: i bambini davanti al video stanno immobili, ed è una postura del tutto innaturale per queste età. Bambine e bambini sono esseri in movimento perché il corpo è lo strumento principale che hanno per conoscere il mondo e fare esperienze. Stare fermi va bene per riposare, concentrarsi magari in un compito più difficile, o mangiare... Abituarsi a stare fermi per poter guardare la tv è richiedere al corpo uno sforzo non previsto. Gli effetti fisiologici su un corpo in crescita sono importanti. Per questo ha senso non passare troppo tempo immobili: finito un cartone, ci si alza, si fa un gioco, si esce all'aria, si fa spaziare lo sguardo verso l'esterno.

2. Il come

Guardare la TV o qualcosa sul tablet è un'esperienza importante: la mente dei bambini e delle bambine è coinvolta in modo pressoché totale: sono strumenti che hanno un forte impatto, perché gli stimoli offerti sono sensoriali (vista e udito), emotivi (quello che vedo mi fa provare qualcosa: gioia, rabbia paura, tristezza...), cognitivi (pensieri che si formano in seguito a quello che vedo). La presenza di un adulto è indispensabile: la mamma e il papà diventano mediatori di quell'esperienza; solo con la presenza possiamo capire e valutare l'impatto sui bambini: per esempio una scena violenta (e ci sono cartoni molto più violenti di quello che sembrano) o drammatica possono provocare emozioni forti che un bambino piccolo non sa come affrontare.

3. Il quando

Ci sono momenti della giornata in cui gli schermi dovrebbero essere vietati:

- *Alla mattina*, prima di uscire: ha più senso raccontarsi insieme quello che accadrà – dando modo anche di prepararsi;
- *Durante i pasti*: nutrirsi non è una mera necessità, ma un momento sociale della famiglia, dove si condivide un tempo intimo, privato. È lì che ci si educa al gusto, si affina l'olfatto e si impara a conversare insieme; ed è in quei momenti che si impara a prendersi cura: qualcuno ha preparato la cena, qualcuno ha apparecchiato la tavola... "questa casa non è un albergo" è una grande verità affettiva prima di un rimprovero!
- *Prima di dormire*: il sonno – anche pomeridiano –



richiede serenità, che è più sano avere dalle carezze e dalla voce di una mamma o di un papà piuttosto che da uno strumento anonimo e privo di relazione. Inoltre la luce blu degli schermi inibisce la produzione di melatonina, l'ormone che contribuisce a creare il ciclo del sonno.

UH!... ma guarda un po': in tante famiglie sono proprio questi i momenti in cui Tv o tablet sono piazzati davanti ai bambini... È vero, e dovremmo farci un pensiero!

4. Il cosa

Solo un elemento di cui preoccuparsi attivamente: la pubblicità. I bambini e le bambine più sono piccoli e meno sanno distinguere la pubblicità dal resto. Sono il pubblico più appetibile per il marketing: abituarsi a qualcosa fin da piccoli, significa accaparrarsi un cliente per i 70 anni successivi! Per questo durante i programmi per bambini possiamo incontrare pubblicità di detersivi o di cibo, non solo per l'infanzia. Dovremmo proteggere con fermezza i nostri figli e le nostre figlie da questa vera e propria manipolazione: in molti paesi del mondo la pubblicità per i bambini è vietata, così come la pubblicità con i bambini. Non nel nostro paese, purtroppo, e quindi siamo noi adulti – genitori ed educatori – a doverci assumere questo compito di tutela.

Per concludere, TV, tablet, PC, smartphone sono strumenti con grandi potenzialità, che i bambini e le bambine possono imparare a utilizzare con intelligenza e sensibilità avendo al loro fianco adulti attenti e responsabili.

Il supervisore pedagogico
Dott. Stefano Zoletto



Viale Montegrappa, 66 - Tel. 0422 230313 - TREVISO



FORNO BREDA
di Breda Emiliano

panificio - pasticceria
via noalese 23 Treviso
tel. 0422 230 398

e-mail: info@fornobreda.it
web: www.fornobreda.it

● L'inserimento: un Fiume di Emozioni

Vorrei tanto poter descrivere al meglio il primo giorno d'inserimento per farvi immaginare i volti e le espressioni di mamma, papà e bambino appena varcano la porta del nostro Nido.

I genitori cercano nell'educatrice parole e gesti di fiducia e serenità portando con sé un bagaglio di emozioni, aspettative, domande, dubbi...

I primi giorni sono importanti per conoscersi; attraverso il dialogo, l'educatrice raccoglie informazioni sulla storia del bambino e la mamma/papà cominciano a "familiarizzare" con l'ambiente e gli spazi, a confrontarsi con l'educatrice mentre il bambino liberamente si muove ad esplorare....

Gli obiettivi principali di questo delicato periodo sono:



Derma Laser Clinic

Medicina e Chirurgia Estetica, Laser Terapia e Nutrizione

Piacersi di più e sentirsi meglio: scienza, tecnologia e trattamenti personalizzati

Derma Laser Clinic è la Clinica dedicata alla Medicina Estetica e alla Laserterapia dove cura e benessere della persona sono al centro della nostra mission.

Il dott. Alessandro Dalla Vedova propone percorsi completi per:

- biostimolazione
- ringiovanimento viso e corpo
- dimagrimento e liporiduzione
- epilazione laser
- rimozioni tatuaggi
- trattamento di iperpigmentazione e lassità cutanee
- couperose e capillari

Piazza Gabbin, 14
31022 Preganziol (TV)

Per informazioni, fissare un appuntamento
o richiedere un consulto, contattaci allo 0422 331725

www.dermalaserclinic.it



Seguici su
Instagram



Di Stecca Valter & c.
Borgo Cavour 4 Treviso
Tel. 0422541764 Fax 0422548569
Mail macsteccasnc@legalmail.it

CARNE PER PASSIONE
NUOVO REPARTO
GASTRONOMIA



New Hair
MARCO
di Consalter
Marco
ACCONCIATORE UOMO-DONNA
Via Canizzano, 31 • Treviso
Tel. 0422 • 402592



favorire il benessere dei bambini, base indispensabile per lo sviluppo armonico di esso e soprattutto per star bene al Nido. "Stare bene" vuol dire acquisire sicurezza nell'ambiente e nelle routine della giornata, giocare serenamente, vivere con curiosità e fiducia le esperienze proposte. Altro obiettivo è collaborare in modo attivo con le famiglie nella realizzazione del percorso educativo e di crescita del proprio figlio/a.

E' un momento delicato quello dell'inserimento per il bambino e per il genitore che si prepara a separarsi da lui, è richiesta una "fatica" emotiva e per alcuni non è semplice elaborare il momento della separazione. Disagio, ansia e frustrazione appartengono all'universo delle reazioni espresse dai genitori.

Accanto a questo turbinio di sentimenti e sensazioni che investono il bambino e la famiglia, sarà cura e attenzione delle educatrici inserirsi nel quadro affettivo-emotivo-relazionale di mamma/papà e bambino senza mai prevaricare né contraddire le decisioni e gli stili educativi impostati dalla famiglia. È in quest'ottica di rispetto e reciprocità che s'instaurerà quell'ALLEANZA fatta di fiducia e affidamento, basi per un cammino positivo di CRESCITA. Terminato l'inserimento l'atmosfera che si respira è molto più serena, i volti di mamma e papà si rilassano, salutano serenamente il proprio bambino e quest'ultimo allunga le braccia verso l'educatrice per iniziare insieme una nuova giornata.

L'educatrice
Federica



ZANCHEttin
CENTRO TECNICO
CLIMATIZZATORI • POMPE DI CALORE

ZANCHEttin SRL - 31100 TREVISO - Tel. 0422 230693 - Fax 0422 214012
Sede Amm.: Via A. Da Corona, 8 - Sede Leg.: Via A. Martini 8/B - C. F./P. I 03095490268
www.zanchettinclima.it e-mail: info@zanchettinclima.it

FERRAMENTA
colusso



PRONTO INTERVENTO
SOS 24 ORE
APERTURA PORTE
328 8649548

31038 PAESE (TV) - Via Verdi, 13 Tel. 0422 959215

● *La nostra esperienza al nido*

Io sono Anna e con il mio compagno Roberto sto scrivendo queste parole per raccontare l'esperienza che nostro figlio Andrea (quasi 3 anni) sta facendo al nido degli Angeli Custodi. Il titolo "la nostra esperienza al nido" non è un errore perché la decisione di mandare il nostro bimbo al nido è stata prima di tutto un'esperienza "di famiglia", che riguarda il piccolo ma che è strettamente connessa anche alle scelte famigliari e che ci ha messo di fronte a molti ragionamenti.

La prima volta in cui siamo entrati al nido Appiani Andrea era ancora in pancia, ma da quella visita siamo usciti certi che quell'ambiente e quelle persone sarebbero piaciuti a lui come erano piaciuti a noi. La serenità, pulizia e armonia che trasmetteva l'ambiente e la dolcezza e professionalità del corpo insegnanti ci ha trasmesso esattamente quelle sensazioni di cui avevamo bisogno per sentirci sicuri della scelta.

Andrea ha iniziato il nido quasi un anno dopo quella giornata, aveva 9 mesi, non gattonava ma strisciava solamente all'indietro. È stato difficile lasciarlo lì? In realtà no, perché con lui c'erano le sue maestre che avevano trascorso del tempo con noi ascoltando le nostre storie, sapevano come farlo addormentare, il nome del suo pupazzo, il suo cibo preferito. In più era in mezzo ad altri bambini che erano davvero interessanti da osservare, c'erano giochi e storie diverse da quelle di casa.

Si è ammalato? Sì ma non così tanto, ha fatto qualche giorno

a casa ma è diventato forte e sano, forse anche per merito dei fantastici manicaretti della cuoca Marina che riesce a fargli apprezzare cibi che a casa rimangono sul piatto. Certamente il secondo anno di nido è stato un po' diverso da quello che ci saremmo aspettati, a causa di un lungo stop forzato a cui tutti abbiamo dovuto adattarci. Non appena a giugno è stato possibile accedere di nuovo al nido con i centri estivi non abbiamo avuto dubbi sull'importanza di riprendere il percorso là dove era stato lasciato e Andrea ce l'ha confermato: il primo giorno è corso incontro alla sua adorata maestra Lina senza nemmeno girarsi e tornando a casa dall'asilo in macchina ci ha detto "sono proprio felice". Le nostre scelte sono fatte per questo: per la felicità e serenità del nostro bambino.

I genitori di Andrea



ASSIZORZI & CO. srl

ASSICURAZIONI Agenzia plurimandataria

Viale della Repubblica, 156/H - 31100 (TV) - Tel. 0422 424633 - Fax 0422 424536 - m-a@assizorzi.com

Viale Antonio Caccianiga, 51
Maserada sul Piave (TV)
Tel. 0422 777711 - 0422 877233

UnipolSai
ASSICURAZIONI



ZURICH

Via Trieste, 115
Arcade (TV)
Tel. 0422 874328 - 0422 720220





BUSATTO & AGOSTINETTO s.r.l.

INGROSSO PRODOTTI ITTICI

Via Noalese, 63 - 31100 TREVISO - Telefono (0422) 435106
C.F. e P. IVA 03305080263 - Reg. Imprese di Treviso n° 301415/97

● *La Capretta Bianca...*

Carissimi Bambini, come sapete bene, in origine nella nostra Fattoria Didattica vivevano tre caprette: una di colore bianco e due col pelo marrone.

La capretta Bianca era la più robusta, aveva il manto bianco come la neve, gli zoccoli più forti e le corna più solide. Era cresciuta in un alpeggio di montagna e si comportava come si conviene ad una capogregge e le due caprette marroni la rispettavano e le obbedivano.



Infatti la capretta bianca mangiava sempre per prima, si abbeverava per prima e quando alla sera giungeva l'ora di andare a dormire, entrava per prima nella casetta, lasciando spesso e volentieri fuori all'aperto le altre due compagne.

Un giorno, non so come, forse giocando o litigando fra loro, la capretta Bianca è rimasta ferita.

Si era spezzato il suo corno sinistro! Come un re che perde la corona, così lei aveva perso il suo ruolo di capo indiscusso.





CONSORZIO AGRARIO DI TREVISO E BELLUNO

da sempre al vostro fianco



concimi
sementi
antiparassitari



ortoflorovivaismo
pet food
prodotti per la casa e il giardino
legna e pellet



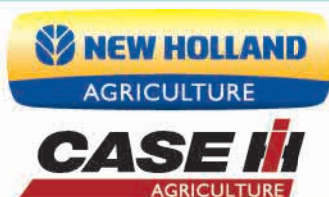
SILMIX
MANGIMI

SILMIX bio

mangimi e cerali
semi oleosi
nutrimenti certificati biologici



carburanti agricoli
gasolio riscaldamento e autotrazione
lubrificanti



concessionari prov. Treviso e Belluno
New Holland & Case



impianti vigneto
impianti irrigazione
energie rinnovabili



servizi assicurativi
servizi finanziari
consulenza

Consorzio Agrario di Treviso e Belluno

Tel: 0422 4561 - Fax: 0422 451957 - info@consorzioagrariotreviso.it

www.consorzioagrariotreviso.it



Da quel momento la capretta bianca è stata isolata dalle altre due, che non le permettevano più di avvicinarsi al cibo, non giocavano più con lei e alla sera non la facevano mai entrare nella casetta nemmeno se fuori soffiava il vento, la pioggia scrosciava e tuoni e fulmini squarciavano il cielo.



Con l'andare dei giorni ho notato che, purtroppo, la capretta bianca dimagriva, rimaneva la maggior parte del tempo rannicchiata davanti al cancello d'uscita, sola e col muso nascosto fra le zampe. Quando entravo nel recinto per dare da mangiare agli animali, lei si avvicinava per farsi accarezzare e dopo un po' ho pensato che volesse dirmi qualcosa...

Allora ho contattato il direttore del Servizio Veterinario, il Dott. Paolo Camerotto, che è anche responsabile della nostra fattoria e gli ho chiesto un consiglio: "la nostra capretta bianca, da quando ha perso il corno sinistro, è sempre triste e sola, dimagrisce e viene maltrattata dalle altre caprette. Secondo lei che cosa dobbiamo fare dottore?".

Il dottore ha visitato la capretta e dopo averci riflettuto lungamente mi ha detto: "caro Antonio Dotto è meglio per la capretta bianca se la spostiamo in un gregge più grande, dove ci sono capre di tutti i tipi e nessuna farà caso al fatto che lei ha un corno spezzato. Lì avrà tempo di guarire e tornare forte e forse piano piano anche il corno sinistro ricrescerà."





E fu così che la nostra capretta bianca tornò in montagna, nel luogo in cui era nata,
per vivere in un grande gregge.

Ritournerà alla scuola Appiani un giorno?
Questa è una domanda alla quale, per il momento, non so rispondere.

Da quando è partita, il ruolo di capobranco è stato assunto dalla capretta con il
manto maculato, quella che ha due macchie bianche come il latte proprio sul muso.
Speriamo che questa capretta abbia imparato che essere il capo non significa solo
avere per sé tutti i privilegi, ma anche utilizzare la propria forza per difendere chi è
più debole ed inesperto.

Proprio come fanno i bambini grandi con quelli più piccoli...

Il M.E. Antonio Dotto





Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea

Dialogo, Vicinanza,
Sostegno e Passione.
Con voi da sempre.

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale.



BANCA ADERENTE AL



**VALLERO
LUIGI**
G E O M E T R A

RILIEVI TOPOGRAFICI
PRATICHE CATASTALI
PROGETTAZIONE
RENDERING
CONSULENZA
PERIZIE

STUDIO TECNICO PROFESSIONALE

Via B. ZUCCATO n° 2 - 31100 Treviso (Tv)
Tel. 0422-436283 - Email luigi.vallero@geoiv.it



Cooperativa Provinciale
Servizi

COOPERATIVA PROVINCIALE SERVIZI S.C.S.
Treviso Via Piave 39

☎ 0422 422497 📠 0422 422501

amministrazione@cps.tv.it

www.consorziosocialecps.it

SISTEMA QUALITÀ CERTIFICATO UNI 11034 per Servizi all'Infanzia.
SISTEMA QUALITÀ CERTIFICATO UNI EN ISO 9001 per:

- Progettazione ed erogazione di servizi educativi per l'infanzia.
- Erogazione di servizi di ristorazione collettiva.
- Erogazione di servizi di pulizia e sanificazione.
- Erogazione di servizi di assistenza domiciliari ed educativi.
- Progettazione ed erogazione di servizi di assistenza socio sanitaria, educativi, riabilitativi in struttura.



TELEGAMMA
di GAMMA DIVIDINO & C SAS

Via Noalese, 63/B - 31100 Treviso
Tel. 0422.2976 - Fax 0422.297599
Cod.Fisc. e Part. IVA 01201380266

